

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio (SA) 03-06-2012

UFFICIO PERSONALE:

Il Responsabile del Servizio

Rita Fenqa

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio (SA) 03-06-2012

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

Carmine Vertullo

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Capaccio (SA)

Il Segretario Generale

Andrea D'Amore

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
Andrea D'Amore

Il Sindaco

ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno 04 GIU. 2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Data 04 GIU. 2012

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
con nota del 04 GIU. 2012 del _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data 04 GIU. 2012

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 30 DEL 03.06.2012

Oggetto: Trattenimento in servizio per il raggiungimento dei requisiti minimi per il diritto a pensione. Dipendente Farro Maria

L'anno duemiladodici il giorno UNO del mese di GIUGNO, alle ore 13.00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola Vice - Sindaco	SI	
2	Barretta Rossana Assessore	SI	
3	Di Lucia Vincenzo Assessore		SI
4	Palumbo Maria Rosaria Assessore	SI	
5	Voza Eustachio Assessore	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la dipendente sig.ra **Farro Maria** ha fatto pervenire richiesta, prot. 16433 del 11/05/2012, di trattenimento in servizio oltre il limite d'età ai fini del raggiungimento dei requisiti minimi (venti anni) per il conseguimento del diritto a pensione, precisando che alla data del 12/07/2012 matura un'anzianità contributiva pari a 18 anni 2 mesi e 21 giorni, compresi i periodi INPS ricongiunti a titolo oneroso ai sensi della legge 29/79;

Che l'INPDAP di Salerno, a seguito di apposito quesito, posto dalla responsabile del servizio personale, ha fatto pervenire risposta acquisita al protocollo generale dell'Ente il 10 maggio 2012 al n. 16300, a firma della Dirigente Dott.ssa Giovanna Baldi, con la quale chiarisce che ai sensi della legge 214/2011, l'Amministrazione al fine del conseguimento del diritto alla pensione, provvede al mantenimento in servizio del dipendente entro e non oltre il limite dei 70 anni, richiamando altresì la circolare del Ministero della Funzione Pubblica n. 2/2012 e la sentenza della Corte Costituzionale n. 282/1991, nella quale si afferma che: Il principio(...)secondo cui non può essere preclusa, senza violare l'art.38, secondo comma della Costituzione, la possibilità per il personale che al compimento del 65° anno, quale che sia la data di assunzione, non abbia ancora maturato il diritto a pensione, di derogare a tale limite per il collocamento a riposo, al solo scopo di completare il periodo minimo di servizio richiesto dalla legge per il conseguimento di tale diritto;

Visto l'art. 9, comma 31 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 che pone limitazioni ai trattenimenti in servizio;

Visto il parere n. 176/2011 della Corte dei Conti Sezione Regionale per la Campania, che esclude dalle limitazioni previste dal succitato art. 9, comma 31 della legge 122/2010, il trattenimento in servizio del dipendente che non abbia maturato l'anzianità di servizio minima per il conseguimento del diritto a pensione;

Considerato che il trattenimento in servizio, così come invocato nelle citate normative, costituisce pur sempre una facoltà in capo all'Amministrazione di appartenenza, la quale in base alle proprie esigenze organizzative e funzionali ha la facoltà di accogliere la richiesta;

Atteso che, nel caso in specie, l'accoglimento della richiesta di trattenimento in servizio della dipendente Farro Maria, si inquadra nell'ottica di un interesse dell'Ente perché il settore di appartenenza della dipendente (V Settore) è carente di personale amministrativo, ed inoltre, si salvaguarda anche il diritto della dipendente al raggiungimento del requisito contributivo minimo per il conseguimento del diritto a pensione;

Ritenuto, per le motivazioni come sopra esposte, che nulla osta al trattenimento in servizio della dipendente di ruolo di questa Amministrazione Farro Maria, oltre al compimento del 66° anno di età e per ulteriori 21 mesi e 9 giorni, periodo mancante per il diritto a pensione e **fino al 21 aprile 2014**;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio personale ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

AD unanimità di voti resi nei modi e in forma di legge:

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di accogliere la domanda avanzata dalla dipendente di ruolo di questo Comune **Farro Maria** categoria B posizione economica B5 per le motivazioni in premessa citate, finalizzata al proprio trattenimento in servizio ai fini del raggiungimento del requisito minimo per il collocamento a riposo e fino alla data del **21 aprile 2014**;
- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento agli uffici di competenza ;
- 4) Di notificare il presente atto alla dipendente interessata;

La presente deliberazione, con separata votazione e con voti unanimi, è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000.